

La manifestazione nazionale per la cosiddetta remigrazione prevista per domani a Roma è una vergogna. Vogliono riempire i Centri di Permanenze per il Rimpatrio, strutture di detenzione amministrativa dove le condizioni di vita sono drammatiche. Vogliono cacciare i migranti in Paesi terzi. Vogliono diffondere un clima di paura verso i migranti, sempre più vittime di atti di violenza, razzismo, islamofobia. Vogliono trasformare l'Italia e l'Europa in una terra di discriminazione e di esclusione. Vogliono fare come nell'America di Trump, sconvolta dalle violenze dell'ICE. È una vergogna che nella città Medaglia d'oro alla Resistenza si scimmioi la marcia su Roma, si mettano in discussione i diritti fondamentali, si neghi il principio dell'uguaglianza di fronte alla legge. Domani l'intera città sarà ostaggio di una manifestazione animata da rancore, intolleranza, odio, razzismo. Stupisce il silenzio delle autorità che non hanno ancora vietato la manifestazione per evidenti e comprovati motivi di sicurezza o di incolumità pubblica.

Gianfranco Pagliarulo
Presidente nazionale ANPI